

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoZZi@pec.ordineforense.salerno.it

TRIBUNALE DI SALERNO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura n.2/2017 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA

L'avv. Anna Andreozzi, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c., letta l'ordinanza del 08/10/2025 di delega dell'espletamento delle operazioni di vendita, nonché l'ordinanza del 26/11/2025 che ha disposto la prosecuzione delle attività delegate, rese, dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Giuseppina Valiante, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 2/2017 del Tribunale di Salerno, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **26 MAGGIO 2026**, alle ore **09:00** procederà alla **vendita telematica "asincrona con plurimi rilanci"** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dell'immobile di seguito descritto, e quindi all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, se presentate in misura superiore ad una, ai sensi dell'art. 573 c.p.c.,

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(come da relazione tecnica agli atti)

LOTTO UNO

Appartamento con pertinenze (depositi e sottotetto) ubicati in Montecorvino Rovella (SA), all'interno dello stesso stabile di Via Giudice Mattei n. 16. L'appartamento al primo piano è composto da quattro vani ed un bagno, per una superficie di 103,5 mq., con balconcino di 0,90 mq., oltre due locali di deposito, rispettivamente a piano terra e a quota ammezzata, accessibili dall'atrio comune del fabbricato e un sottotetto, tutti allo stato grezzo. Il locale deposito al piano ammezzato ha una superficie di 21,70 mq., il locale deposito al piano terra ha una superficie di 14,50 mq., il sottotetto ha una superficie di 50,64 mq.

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoZZi@pec.ordineforense.salerno.it

STATO DI OCCUPAZIONE: l'intero cespite è nella disponibilità del debitore esecutato.

DATI CATASTALI: L'appartamento è riportato in N.C.E.U. del Comune di Montecorvino Rovella (SA) al Foglio 31 p.lla n. 58, sub. 12 cat. A/2, classe 2, consistenza catastale 4,5 vani, rendita catastale euro 199,87, piano T.

PREZZO BASE D'ASTA: € 128.000,00 (centoventottomila/00)

OFFERTA MINIMA: € 96.000,00 (novantaseimila/00)

Ciascun interessato potrà presentare, secondo le modalità di cui in seguito, un'offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base innanzi indicato, purché in misura non eccedente $\frac{1}{4}$ dello stesso e, quindi non inferiore ad **Euro 96.000,00**.

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta; se, invece, l'offerta è inferiore rispetto a tale prezzo, in misura però non superiore ad un quarto, il sottoscritto professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

REGOLARITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA: I beni sono stati realizzati in seguito a provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Comune di Montecorvino Rovella (SA). Il C.T.U., al cui elaborato ci si richiama, riferisce che i beni ricadono, ai sensi del vigente Piano Urbanistico Comunale, in zona A1 - Città storica. Risultano regolari per la legge n. 47/1985. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri; non sono altresì presenti diritti demaniali o usi civici. Il tecnico ha tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo delle difformità di natura catastale rilevate e della mancanza di attestazioni e dichiarazioni di conformità da ottenere.

Gli interessati all'acquisto sono onerati di prendere accurata visione dell'elaborato peritale di stima redatto dall'esperto nominato ing. Doinita Steluta Niculita (che sarà pubblicato sul sito internet www.astegiudiziarie.it) ove, tra l'altro, viene riferito che il bene "... risulta mancante di planimetria catastale, quindi si rende necessaria la procedura Docfa con causale planimetria catastale mancante e di conseguenza vanno aggiornati la superficie e gli altri dati catastali ...".

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati, descritti e valutati dall'esperto ing. Doinita Steluta Niculita nella relazione in atti, a cui ci si riporta integralmente, con ogni eventuale pertinenza, accessione, servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario, in ogni caso, si fa carico delle spese e degli oneri per la liberazione dei beni oggetto di trasferimento, salva la facoltà di cui al disposto dell'art. 560, c. 6, c.p.c..

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario, ma a cura della procedura (salvo esenzione scritta dell'aggiudicatario, relativamente alle predette attività a cura della procedura. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e dell'art. 46 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite dalla perizia di stima redatta dall'esperto ing. Doinita Steluta Niculita che si intende interamente richiamata nel presente avviso di vendita.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA VENDITA SENZA INCANTO

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

1. Disposizioni generali

Il gestore della vendita telematica è la società **Astegiudiziarie Inlinea S.p.A.**

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito: www.astetelematiche.it

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il sottoscritto professionista delegato.

2. Offerta

Ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà in ogni caso essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579 comma 3, c.p.c. il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.) presentando esclusivamente con modalità telematica, tramite il modulo web "**Offerta Telematica**" fornito dal Ministero della Giustizia secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicate sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, **una dichiarazione sottoscritta digitalmente, in regola con il bollo di € 16,00 dovuto per la legge con modalità telematica (da pagarsi su pst.giustizia.it)**. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**. L'offerta dovrà contenere, **a pena di inefficacia**:

- i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta, (in caso di regime di comunione legale dei beni, occorrerà indicare anche le generalità complete del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi *pro quota* il bene in caso di aggiudicazione);
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoZZi@pec.ordineforense.salerno.it

- l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura esecutiva;
- il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è formulata;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN dal quale è pervenuto il versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M.26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M.26 febbraio 2015 n. 32, utilizzato per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal suddetto regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal delegato;

Detta dichiarazione deve, altresì, contenere, con la precisazione che i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta:

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;
- copia di valido documento di identità dell'offerente corredato, se necessario, da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato del registro imprese, delibera assembleare) nel caso di offerta presentata da società o da altra persona giuridica;
- se il soggetto offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà esser prodotta in copia conforme a seguito

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di un valido documento di riconoscimento del minore;

- se l'offerta è formulata congiuntamente da più persone, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti e autenticata dal cancelliere o altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita);
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett.f, cod. civ., occorre produrre la dichiarazione autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima norma.

In nessun caso sarà possibile trasferire gli immobili a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

L'offerta dovrà essere sottoscritta e trasmessa, unitamente agli allegati, **entro le ore 12:00 del giorno 25/05/2026**, con le seguenti modalità alternative:

- sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata;

oppure

direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art.13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: a) l'invio si avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005; b) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32 del 2015) che, in particolare, l'offerta

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

ed i relativi documenti allegati siano inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

A tal riguardo si precisa che:

- a. l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b. l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica sul sito internet pst.giustizia.it (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art.15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata del sottoscritto professionista delegato alla vendita : avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it ; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15, primo comma, D.M. n.32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente n. 16/01/0001864 - **IBAN: IT52K0834215201016010001864** acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara - filiale di Salerno 2, intestato alla procedura.

Il bonifico dovrà contenere la seguente causale : "VERSAMENTO CAUZIONE - Proc. RGE N. 2/2017 Tribunale di Salerno".

Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente nel termine ultimo per la

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

presentazione delle offerte ovvero nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto, **qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte il delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà dichiarata inammissibile.**

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta non è efficace:

- a) se perviene oltre il termine innanzi stabilito;
- b) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. e soprariportato;
- c) se l'offerente non presta cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n. 16/01/0001864 - **IBAN: IT52K0834215201016010001864** acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara - filiale di Salerno 2, intestato alla procedura esecutiva, in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto e con le modalità innanzi indicate;
- d) se il bonifico previsto per la cauzione non perviene sul conto in tempo utile da consentire l'accredito nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta. L'offerta è irrevocabile salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

(In alternativa alle modalità di cui sopra, è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo n. 385/1993; la fideiussione è rilasciata in favore della procedura esecutiva ed è escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice; in ogni caso l'offerente deve comunicare, a mezzo P.E.C., la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'art. 571 c.p.c.).

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

3. Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte

Le buste saranno aperte, **tramite il portale del gestore della vendita telematica**, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti, ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica (www.asetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3 c.p.c..

All'atto della vendita, il sottoscritto professionista delegato:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificherà l'accredito dell'importo della cauzione entro il termine indicato;
- procederà ad abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica.
- **In caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci con modalità asincrona**, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" e avrà una durata di 24 ore a partire dal suo inizio, durante le quali ogni offerente potrà presentare una o più offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito, a pena di inefficacia, in Euro 3.000,00 (Tremila/00).

Si evidenzia che qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle suddette verifiche preliminari (sull'ammissibilità dell'offerta) demandate al professionista delegato in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

quest'ultimo.

Allo scadere del termine il sottoscritto professionista delegato provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario il partecipante che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti durante la fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo evidenziato nell'offerta e/o SMS sul recapito mobile indicato. La piattaforma del gestore della vendita telematica sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

4. Informazioni per l'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo (detratta la cauzione di cui sopra), nel termine di **CENTOVENTI giorni (120)** dalla data dell'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata), mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. n. 16/01/0001864 - **IBAN: IT52K0834215201016010001864** acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara - filiale di Salerno 2, intestato alla procedura esecutiva (già utilizzato per il versamento della cauzione), specificando come causale la dicitura: "SALDO PREZZO - Proc. RGE N. 2/2017 Tribunale di Salerno".

L'aggiudicatario **unitamente** al versamento del saldo del prezzo dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese di trasferimento e gli altri costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni, nella misura del **20% del prezzo di aggiudicazione**, salvo conguaglio o restituzione dell'eventuale esubero, mediante accredito sul conto corrente n. n. 16/01/0001864 - **IBAN: IT52K0834215201016010001864** acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara - filiale di Salerno 2, specificando come causale la dicitura: "FONDO SPESE DI TRASFERIMENTO - Proc. RGE N. 2/2017 Tribunale di Salerno".

Il mancato versamento del prezzo, nel termine innanzi indicato, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione ex art. 585 c.p.c..

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

Se il prezzo ricavato dalla nuova vendita, unito all'importo della precedente cauzione acquisita, è inferiore a quello del precedente incanto, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza, a norma dell'art. 587 comma 2 c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Qualora il procedimento si basi su credito fondiario e l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto, alla predetta modalità di versamento sarà sostituita, ex art. 41, comma 4 D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, il pagamento diretto alla banca creditrice, nei limiti del credito azionato per capitale, interessi e spese con collocazione privilegiata nel termine di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione (*previa precisazione analitica da parte della banca creditrice del credito stesso, delle modalità per il versamento diretto e, in particolare, il conto corrente di accredito delle somme*), detratto un accantonamento per spese di procedura nella misura del 25%.

I partecipanti alle aste potranno ottenere un mutuo ipotecario a tasso e condizioni economiche prestabilite da ogni singola banca aderente al c.d. *protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari*, il cui elenco (nonché il recapito telefonico delle sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse) è consultabile sul sito ABI (<http://www.abi.it>).

5. Adempimenti Pubblicitari

Il presente avviso sarà pubblicato, a cura del sottoscritto professionista delegato per il tramite della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sul "Portale delle Vendite Pubbliche" almeno 50 (cinquanta) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, nonché sul sito www.astegiudiziarie.it (sul quale saranno pubblicate anche l'ordinanza di delega e la relazione distima), almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte. Sarà data, inoltre, diffusione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. di un annuncio di vendita sui siti internet Idealista.it, Casa.it, Bakeca.it e Subito.it, sempre 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Il sottoscritto professionista delegato provvederà all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, nonché

STUDIO LEGALE

AVV. ANNA ANDREOZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Paolo De Granita n. 15/E - 84124 Salerno (SA)

Telefono e Fax: 089/9958397

PEC: avvannaandreoizzi@pec.ordineforense.salerno.it

all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., **precisandosi fin d'ora che gli importi occorrenti, borsuali e compensi, saranno a carico dell'aggiudicatario.**

Eventuali oneri e costi occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario restano a carico dell'aggiudicatario.

Il professionista delegato effettuerà presso lo studio in Salerno, alla via D. Coda n. 6, tutte le attività che a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il professionista delegato (tel. 089/9958397 - mobile 335/5260058 - e-mail: avv.andreoizzianna@gmail.com).

Salerno, lì 25 marzo 2026.

Il Professionista delegato

avv. Anna Andreozzi

